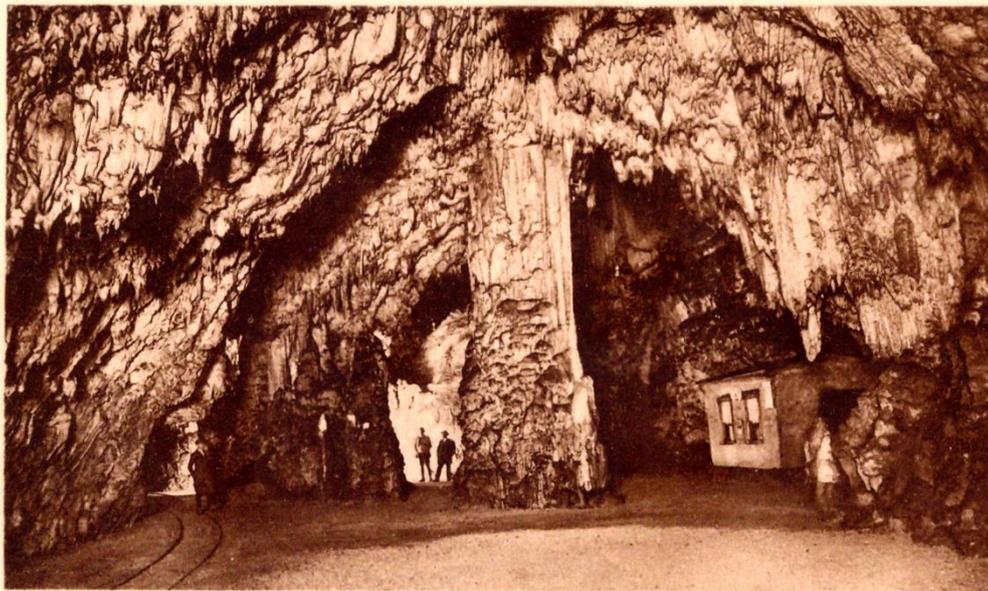


LA POSTA A POSTUMIA E NELLE SUE GROTTI

1873-1945

Le Grotte di Postumia sono note sin dalla preistoria ma il loro sfruttamento a fini turistici iniziò solo nell'800 quando Postumia (in tedesco Adelsberg, in sloveno Postojna) faceva parte del ducato austriaco della Carniola. Nel 1899, all'interno delle grotte venne costruito un ufficio postale dotato di bollo proprio che si aggiunse così a quello di superficie già operante da tempo. Fino allo scoppio della Grande Guerra l'ufficio sotterraneo veniva aperto soltanto in occasione di feste e di maggior afflusso turistico. Terminata la guerra e passate queste zone in mano italiana, l'ufficio edificato dagli Austriaci venne riaperto dagli Italiani nel 1923 e dotato di un nuovo bollo dedicato. Nel giugno 1927, a sostituzione del vecchio e insufficiente edificio, venne inaugurato un più grande ufficio postale sotterraneo con in dotazione un nuovo bollo dedicato che però venne utilizzato solo per pochi mesi. Dal settembre 1927, infatti, la corrispondenza proveniente dall'ufficio sotterraneo venne annullata con i bolli dell'ufficio di superficie, e così sino allo scoppio della Seconda Guerra Mondiale. Concluso il conflitto, nel 1945 la città passò in mano jugoslava e l'ufficio venne riaperto anche se da allora svolse solo lavoro di raccolta della corrispondenza fino alla sua definitiva chiusura nel 1983.

La collezione prende in esame i bolli utilizzati a Postumia in entrambi gli uffici tra il 1873 e il 1945, ovvero in epoca austriaca e italiana. Si catalogano tre diversi bolli in uso esclusivo all'ufficio postale sotterraneo, uno in epoca austriaca e due in epoca italiana, e svariati bolli dell'ufficio postale di superficie, in alcuni periodi anche per annullare la corrispondenza dell'ufficio sotterraneo. La collezione illustra tutte le tipologie note indicando, quando possibile, le prime e le ultime date d'uso di ogni singolo bollo.



L'UFFICIO DELLE R.R. POSTE NELLE GROTTI

Ufficio postale sotterraneo. In epoca austriaca e nei primi anni di sovranità italiana era ubicato presso la Sala da ballo

Ufficio postale di superficie. In epoca italiana era ubicato in Via Vittorio Emanuele III



POSTUMIA - M. 676 - Posta

Piano della collezione

Pag. 1
Introduzione

Pagg. 2-7 - CAP.1
Epoca austriaca (1873-1918)

Pagg. 8-16 - CAP.2
Epoca italiana (1918-1945)

1. Epoca austriaca (1873-1918)

Dal 1873 l'ufficio postale di Postumia era dotato di un classico bollo di foggia austriaca a cerchio semplice "ADELSBERG POSTOJNA" (B1) che si riscontra nelle corrispondenze sino al 1884.



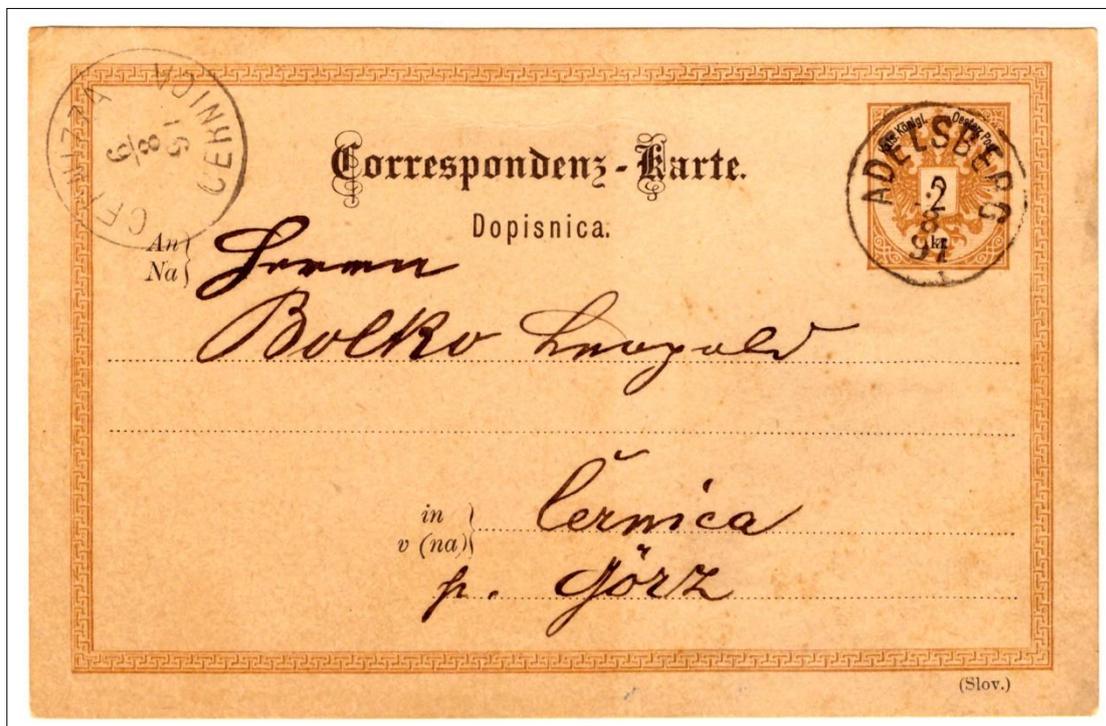
3.9.1873 - B1 - ADELSBERG POSTOJNA
Prima data nota



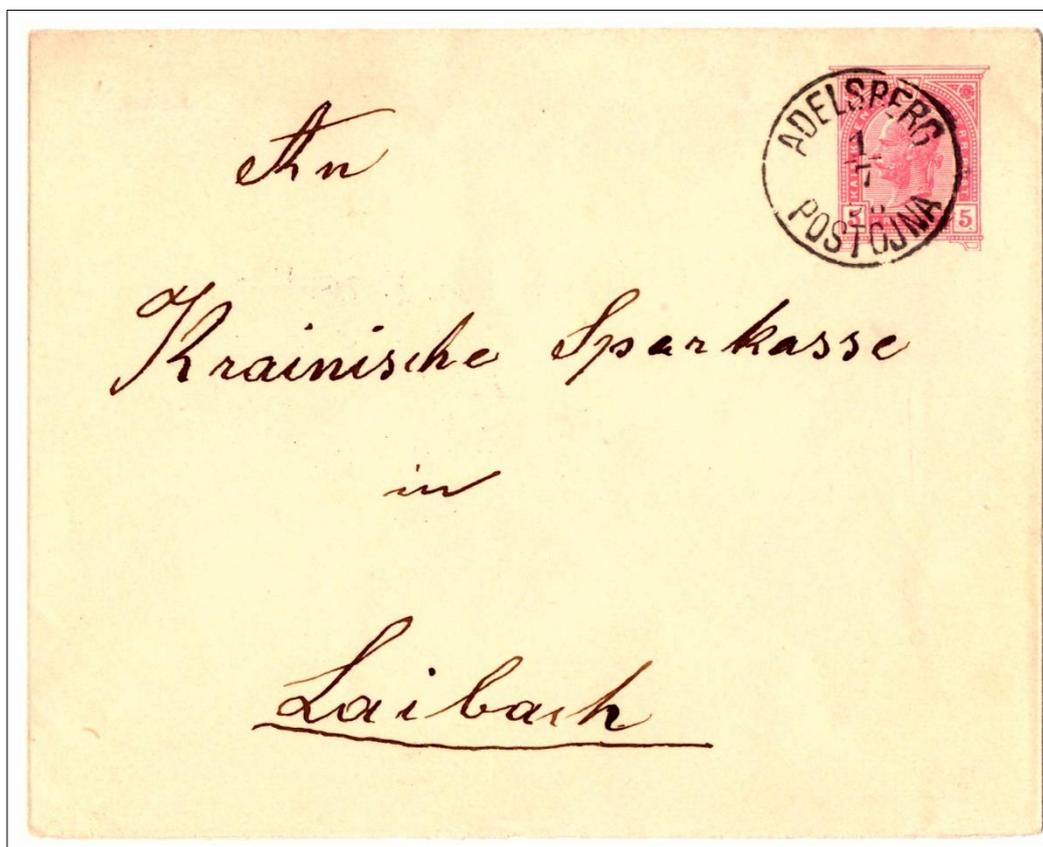
22.8.1884 - B1 - ADELSBERG POSTOJNA
Ultima data nota

1. Epoca austriaca (1873-1918)

Dal 1889 al 1895 si riscontra un secondo bollo a cerchio semplice "ADELSBERG" (B2). Nel 1895 fa la comparsa un nuovo bollo a cerchio semplice, più grande dei precedenti, e che venne utilizzato sino al 1903: "ADELSBERG POSTOJNA" (B3).



2.8.1891 - B2 - ADELSBERG



1.7.1898 - B3 - ADELSBERG POSTOJNA



17.9.1900 - B3 - ADELSBERG POSTOJNA
Cachet lineare su due righe in uso nelle grotte



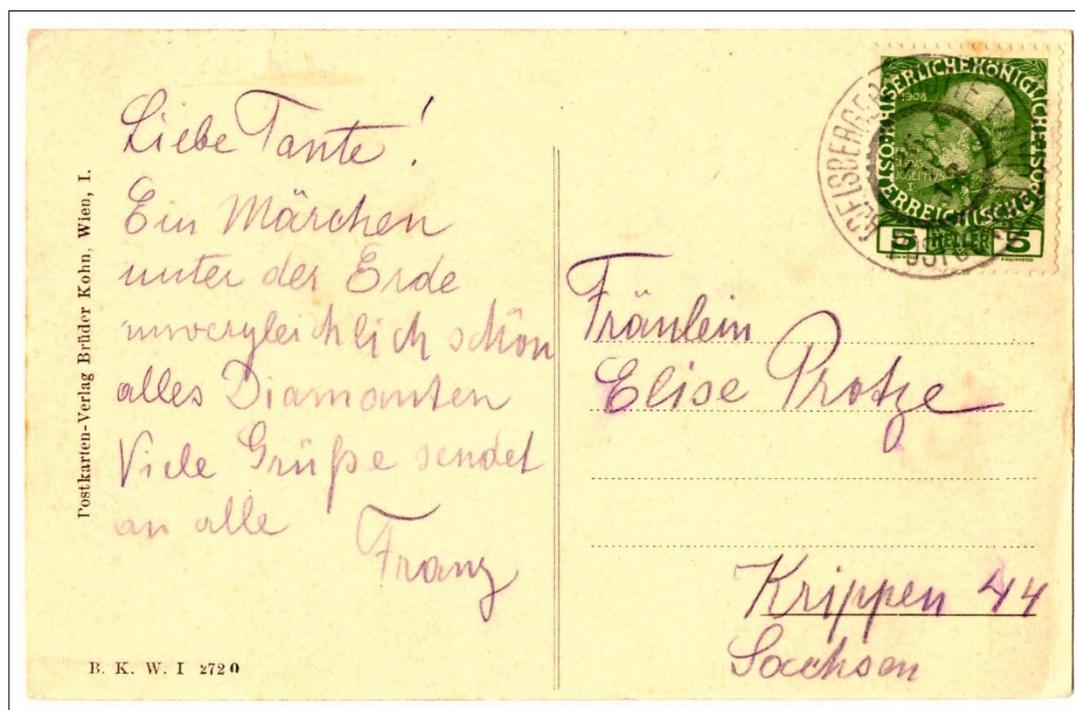
14.10.1903 - B3 - ADELSBERG POSTOJNA
Ultima data nota

1. Epoca austriaca (1873-1918)

Stante il crescente interesse turistico per le grotte, nel 1899 l'amministrazione costruì un ufficio postale all'interno delle grotte. L'edificio era ubicato presso la grande Sala da ballo ed era dotato di bollo proprio "ADELSBERGER GROTTEN / POSTOJNSKA JAMA" (B4). Così come riportato nell'elenco degli uffici postali austriaci *Postamtsverzeichnis* del 1901 al numero 874, l'ufficio "Adelsberger-Grotte" rimaneva aperto solo in occasione dei *Grottenfest*, festival musicali organizzati due volte l'anno, e durante l'alta stagione turistica; negli altri periodi l'ufficio era chiuso e una cassetta postale raccoglieva la corrispondenza che veniva poi inoltrata annullandola nell'ufficio di superficie.



4.6.1900 - B4 - ADELSBERGER GROTTEN / POSTOJNSKA JAMA



26.11.1913 - B4 - ADELSBERGER GROTTEN / POSTOJNSKA JAMA

Ultima data nota

1. Epoca austriaca (1873-1918)

Nell'ufficio di superficie vennero sostituiti i bolli. Nel 1903 fece la sua comparsa un doppio cerchio con lunette vuote "ADELSBERG b POSTOJNA" (B5) il cui uso perdurò sino al 1916, mentre nel 1910 venne messo in funzione un doppio cerchio "ADELSBERG POSTOJNA" (B6) che è riscontrabile sulla corrispondenza austriaca per tutta la durata della Prima Guerra Mondiale sino al 1918, anche su franchigie militari ungheresi e austriache. Quest'ultimo bollo in realtà era stato utilizzato anche tra il 1898 e il 1900, ma lo si ritrova anche su corrispondenza non viaggiata sì che il suo utilizzo effettivo nel processo postale non risulti chiaro.



8.8.1904 - B5 - ADELSBERG b POSTOJNA

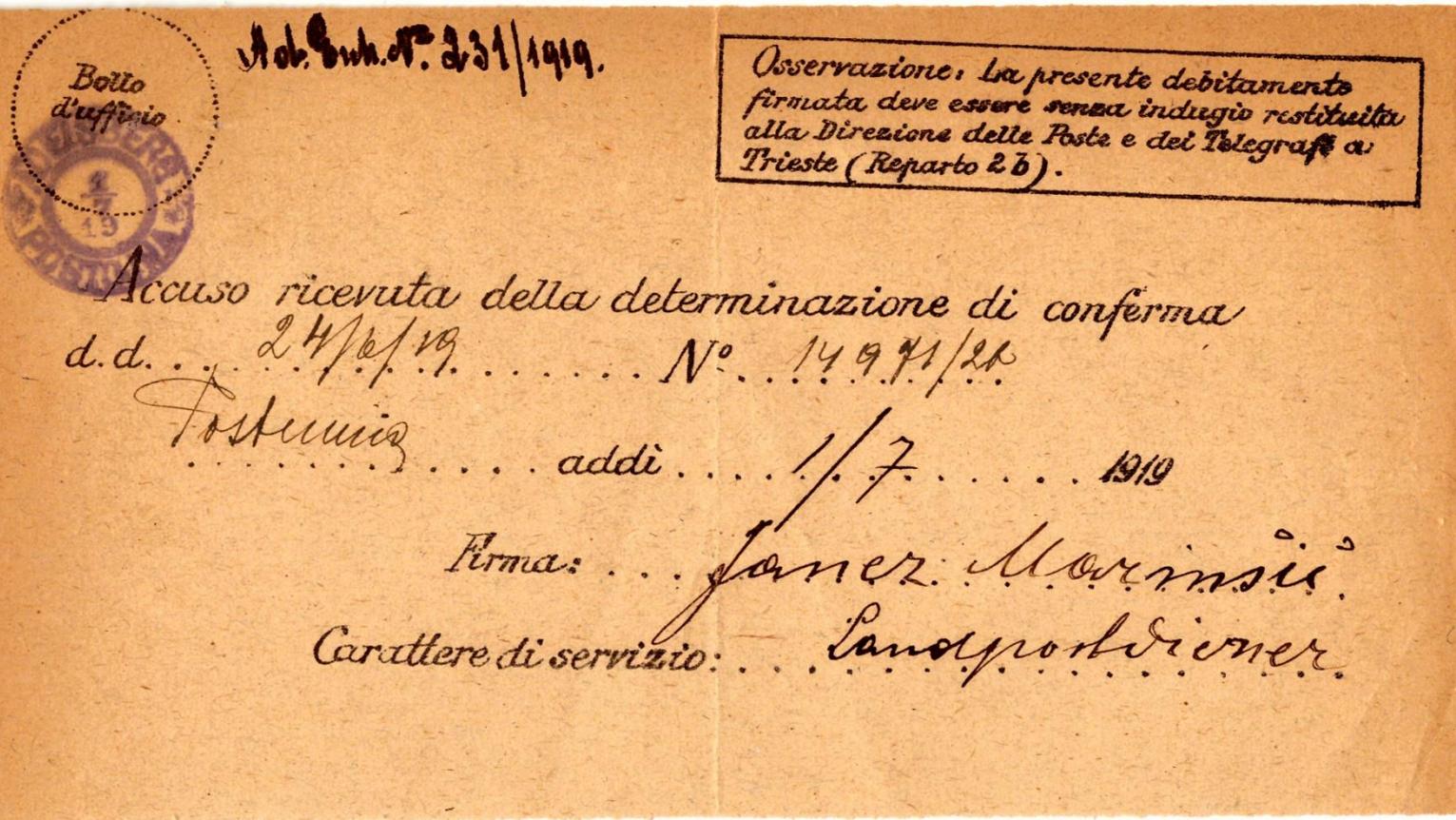
Bollo in cartella su due righe LUEGG (ADELSBERG) / PREDJAMA, collettoria postale nei pressi di Castel Lueghi, circa 9 km da Postumia



17.8.1898 - B6 - ADELSBERG POSTOJNA

Prima data nota

Terminata la guerra, il territorio di Postumia passò in mano italiana convogliando nella provincia della Venezia-Giulia. Sino a giugno 1921 sulla corrispondenza italiana venne utilizzato il bollo austriaco B6.



1.7.1919 - B6 - ADELSBERG POSTOJNA

Avviso di ricevimento interno. Con tale ricevuta (non un modello, per cui probabilmente allestita in emergenza) si avvisava il mittente (l'amministrazione postale a Trieste) dell'avvenuta ricezione della propria comunicazione interna da parte del "landpostdiener" (letteralmente "agente postale territoriale") di Postumia. Raro utilizzo di inchiostro viola



30.10.1919 - B6 - ADELSBERG POSTOJNA

Franchigia militare italiana del 10° Reggimento Fanteria "Brigata Aquil" localizzata a Postumia in provincia della Venezia-Giulia (come annotato dal mittente)

MODELLO N. 141. — Ediz. 1918.
SERVIZIO POSTALE

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

(1) *Ufficio C. di Postogna*, addì *17/4* 1920
(Provincia di) Si *trasmette alla Direzione P. 7.*
i le carte qui sotto indicate *in iste*
N. *580* di protocollo

RISPOSTA ALLA LETTERA INTOLARE

N. _____



(1) Direzione, Ispettorato distrettuale, Ufficio o Collettorio.
(2) Si accompagnano al Ministero, od alla Direzione postale telegrafica, od all'Ispettorato distrettuale, od all'Ufficio od alla Collettorio, oppure si sono ricevute dal Ministero, ecc.
(3) Quando si spediscono carte delle quali si attenda ricevuta, si aggiungano le parole: *con preghiera di darne ricevuta.*

QUANTITÀ delle carte	INDICAZIONE ED OSSERVAZIONI
1	<p><i>istanza per ottenere certificato di missione durante il periodo di chiamata alle armi del Suppl. Crucchi, con preghiera dell'ulteriore invio alla Direzione Post. telegrafica di Cagliari.</i></p> <p><i>No. 957/2/9</i> <i>90</i></p>

Roma, 1918 — Tip. Ditta L. Cocchi.

17.4.1920 - B6 - ADELSBERG POSTOJNA

Modello n.141, Edizione 1918. Tale modello veniva utilizzato per accompagnare "carte", ovvero richieste interne all'amministrazione da parte di impiegati postali. Questo modello, inviato dall'ufficio di Postogna (ufficio di 1° classe secondo la classificazione austriaca, con servizi postale, risparmio e telegrafico, così come riportato dallo "Indicatore dei Servizi Postali del Regno d'Italia, Elenco degli uffici situati nelle Terre Redente" del 1920) a quello di Trieste, venne utilizzato per inoltrare "istanza per ottenere certificato di missione durante il periodo di chiamata alle armi"

2. Epoca italiana (1918-1945)

Oltre l'austriaco B6, anche il bollo B5 venne riutilizzato su corrispondenza italiana, anche se molto più raramente. Nel 1921, sebbene la cittadina si chiamasse ancora "Postogna", fece quindi la sua comparsa un nuovo bollo B7 "POSTUMIA -*-" che però era anch'esso di chiara foggia austriaca e precisamente di tipo doppio cerchio a ponte "Brückenstempel". Tale bollo venne utilizzato sino al 1926.



6.12.1919 - B5 - **ADELSBERG b POSTOJNA**
Unica impronta nota su francobolli italiani



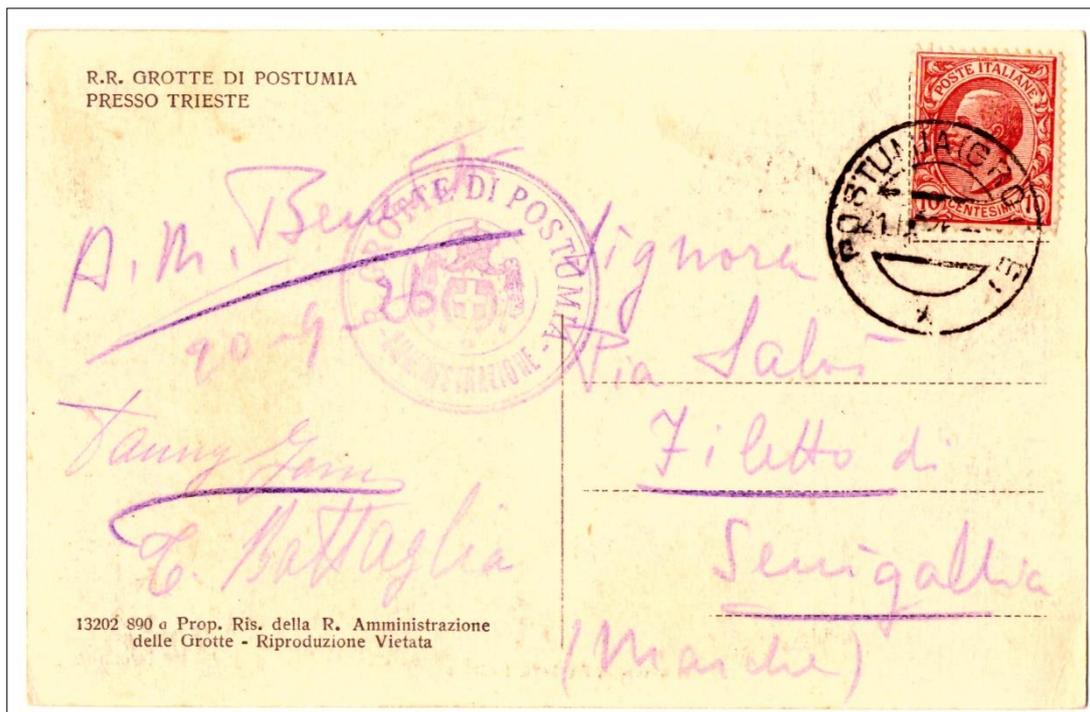
29.9.1921 - B7 - **POSTUMIA -*-**
Prima data nota

2. Epoca italiana (1918-1945)

Nel 1923 il toponimo mutò in "Postumia" (R. D. n. 800/1923) e il comune venne assegnato alla neonata provincia di Trieste. Ad aprile dello stesso anno venne anche riaperto l'ufficio postale sotterraneo edificato dagli Austriaci che iniziò ad utilizzare un nuovo bollo dedicato doppio cerchio con lunette vuote di fattura italiana "POSTUMIA (GROTTE) *" (B8). Le ultime bollature riscontrate sulla corrispondenza risalgono a settembre 1926.



20.4.1923 - B8 - POSTUMIA (GROTTE) *



21.9.1926 - B8 - POSTUMIA (GROTTE) *

Ultima data nota

2. Epoca italiana (1918-1945)

Nel novembre 1926 l'ufficio sotterraneo venne chiuso in quanto fu approvata la costruzione di un nuovo e più grande edificio presso il Calvario, nel "Cavernone dei Concerti". I lavori procedettero per tutto l'inverno successivo e il 5 giugno 1927 il nuovo ufficio iniziò ufficialmente ad operare con un nuovo bollo in dotazione, identico al precedente ma con in più anche la provincia di appartenenza "POSTUMIA (GROTTE) * TRIESTE *" (B9). Questo bollo venne utilizzato solo per pochi mesi: le ultime bollature riscontrate sulla corrispondenza risalgono al settembre 1927.



24.8.1927 - B9 - POSTUMIA (GROTTE) * TRIESTE *

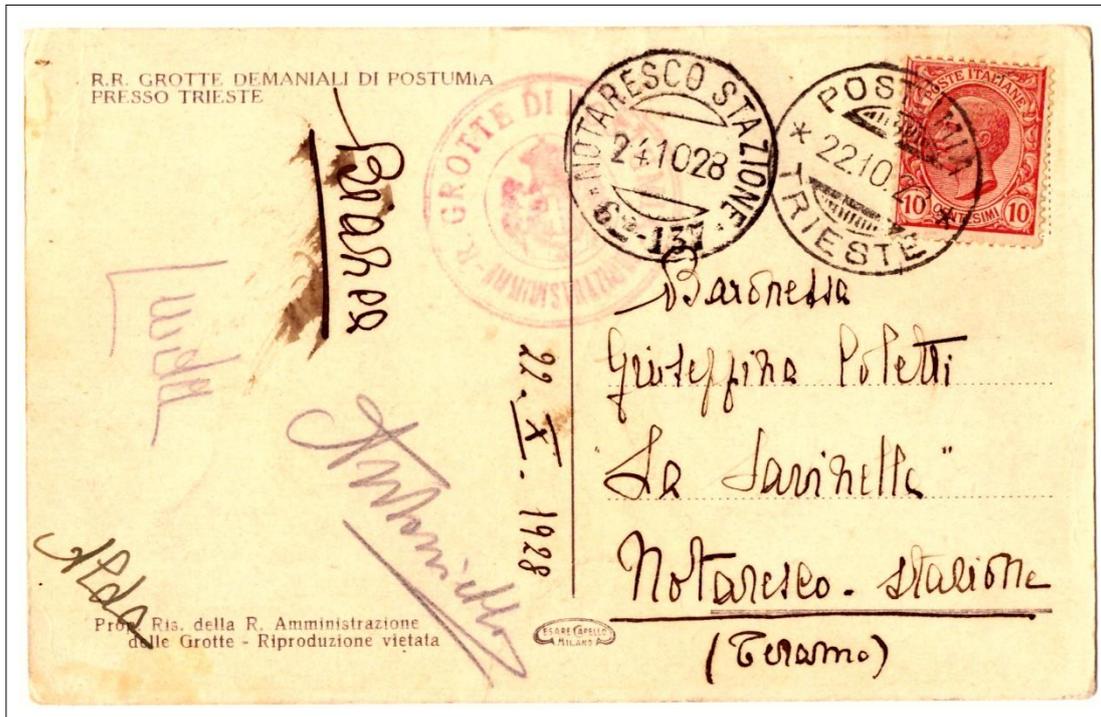


22.9.1927 - B9 - POSTUMIA (GROTTE) * TRIESTE *

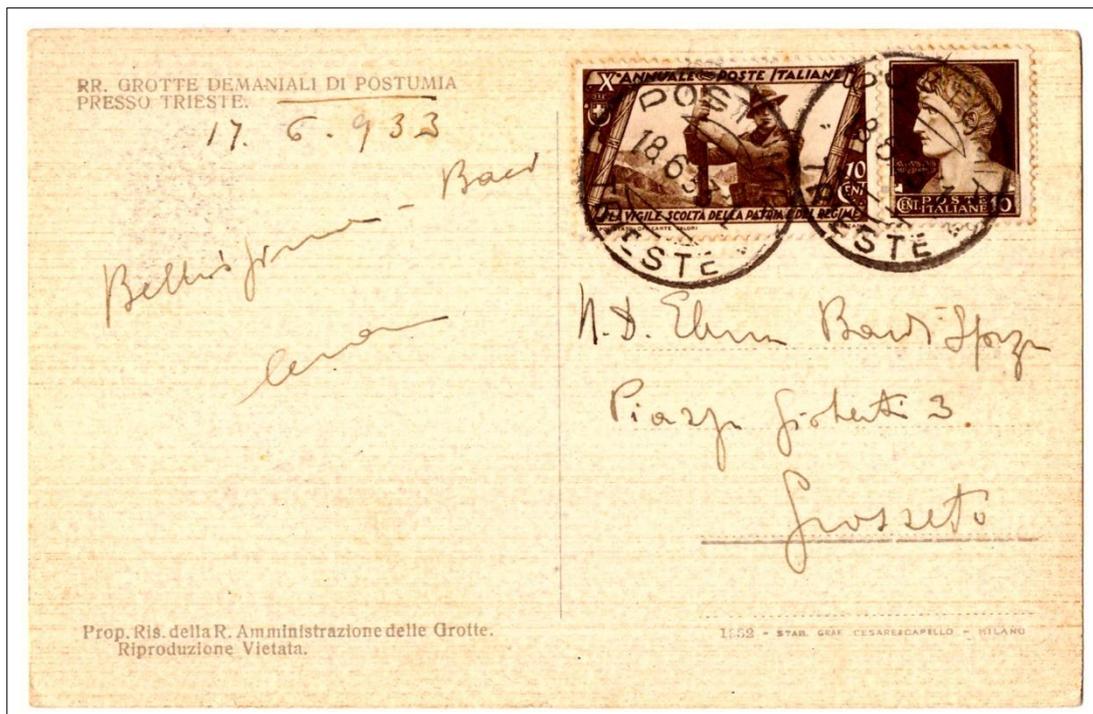
Ultima data nota

2. Epoca italiana (1918-1945)

Per quanto la lettura delle cronache dell'epoca confermi l'esistenza dell'ufficio sotterraneo, a partire dall'ottobre 1927 non se ne ha più alcun riscontro postale sui bolli. E' verosimile pensare che tutta la corrispondenza impostata sottoterra venisse portata in superficie, qui bollata e inoltrata a destino. L'ufficio di superficie aveva nel frattempo dismesso il precedente bollo austriaco B7 e si era dotato di un più italico doppio cerchio a lunette rigate "POSTUMIA * TRIESTE *" (B10) in uso tra il 1927 e il 1932. A questo, nel 1930, si aggiunse un secondo doppio cerchio a lunette vuote "POSTUMIA * TRIESTE *" (B11) che si riscontra sulla corrispondenza sino al 1933.



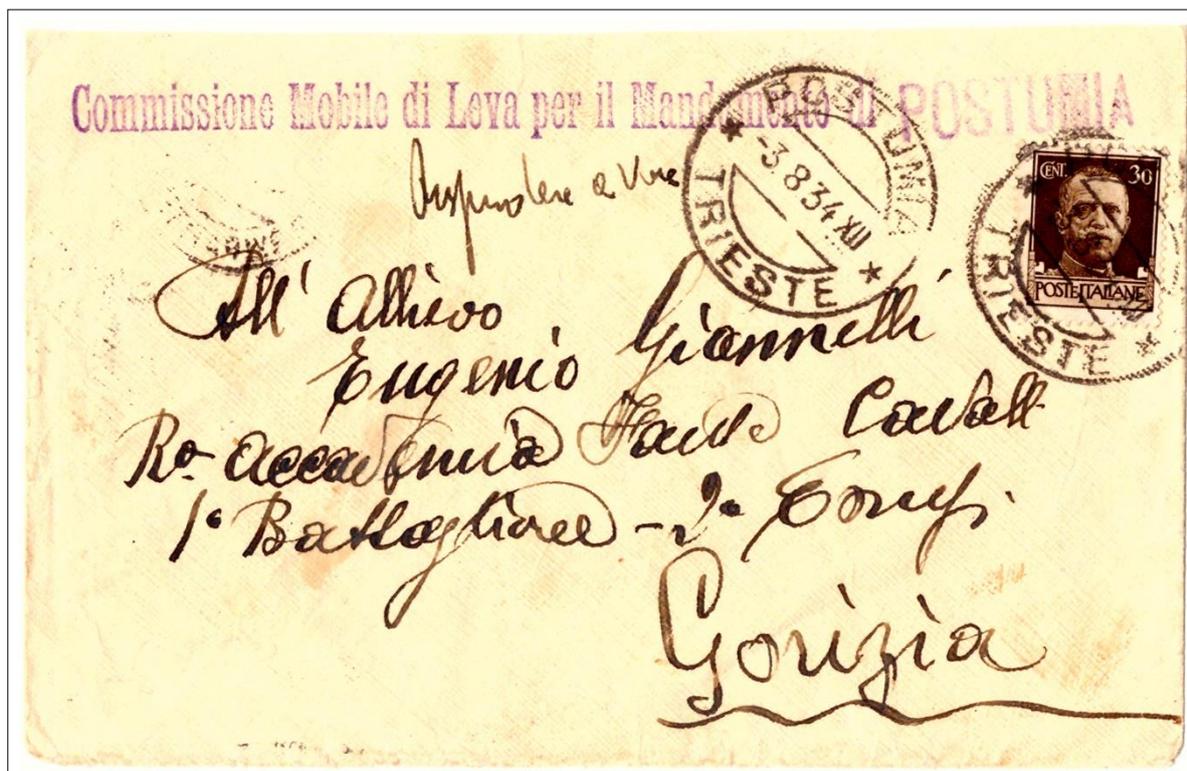
22.10.1928 - B10 - POSTUMIA * TRIESTE *



18.6.1933 - B11 - POSTUMIA * TRIESTE *

Ultima data nota

A giugno 1933 l'ufficio di superficie mutò di nuovo il bollo, un doppio cerchio a lunette vuote "POSTUMIA * TRIESTE *" (B12) con indicazione dell'ora nel datario e che venne utilizzato sino a maggio 1935. A partire da giugno 1935 si riscontra un nuovo bollo a doppio cerchio con lunette rigate "POSTUMIA GROTTE * TRIESTE" (B13) dove però stavolta la parola "GROTTE" non si riferisce all'ufficio sotterraneo ma al toponimo del comune che a partire dal 1935 mutò in "Postumia Grotte" (R. D. L. n. 2296/1934). Il bollo B13 venne utilizzato durante tutta la Seconda Guerra Mondiale e sino ad agosto 1945, sia su corrispondenza civile che militare, anche su servizi postali (raccomandate, etc) e a denaro (conti correnti postali).



3.8.1934 - B12 - POSTUMIA * TRIESTE *



17.7.1935 - B13 - POSTUMIA GROTTE * TRIESTE *

Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi
Servizio dei conti correnti postali

1958
Certificato di allibramento

Versamento di L. *3045*

eseguito da
ESATTORIA CONSORZIALE

residente in **POSTUMIA GROTTE**

via **11/3269**

sul c/e N. **Premiato Stab. Tipografico**

intestato a: **L. Lucchesi**
Gorizia, Via C. Favetti 9

Addi **19 MAG 1942**

Bollo lineare dell'ufficio accettante
POSTUMIA GROTTE

Bollo a data dell'ufficio accettante
19 MAG 1942

del bollettario ch 9

Vedi a tergo la causale (facoltativa), e la dichiarazione di allibramento.

19.5.1941 - B13 - POSTUMIA GROTTE * TRIESTE *
Bollettario "ch9", Certificato di allibramento di L.36,95 tramite Servizio dei Conti Correnti Postali. Inedito bollo lineare "POSTUMIA GROTTE"

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI
Servizio dei Conti Correnti Postali

Certificato di allibramento

Versamento di Lire *70*

eseguito da
ESATTORIA CONSORZIALE

residente in **POSTUMIA GROTTE**

via **11-3269**

sul c/e N. **Premiato Stabilimento Tipografico**

intestato a: **L. Lucchesi**
Gorizia, via G. Favetti 409

Addi **19 SET 1942**

Bollo lineare dell'ufficio accettante
POSTUMIA GROTTE

Bollo a data dell'ufficio accettante
19 SET 1942

del bollettario ch 9

(1) La data dev'essere quella d

1.9.1942 - B13 - POSTUMIA GROTTE * TRIESTE *
Bollettario "ch9", Certificato di allibramento di L.2,70 tramite Servizio dei Conti Correnti Postali. Inedito bollo lineare "POSTUMIA GROTTE"

Fra germanici e italiani siamo un blocco di 150 milioni di uomini risolti e compatti e piantati, dalla Norvegia alla Libia, nel cuore dell'Europa. Questo blocco ha già nel pugno la vittoria. MUSSOLINI

CARTOLINA POSTALE PER LE FORZE ARMATE

ESENTE DA TASSA PER L'ITALIA E SVEDAGIONE

Mittente **Soloboto**

Cognome **Albrecht**

Nome **Guido**

Grado **330 Battaglione Terr. Mob.**

Reparto **Postumia**

POSTA MILITARE

Prov. di Trieste

Al. Luogotenente

Direttore Ditta

Martini e Rossi

Pontassieve

Pr di Firenze

19.5.1942 - B13 - POSTUMIA GROTTE * TRIESTE *
Dal Comando 330° Battaglione Terr. Mobile



15.1.1943 - B13 - POSTUMIA GROTTE * TRIESTE *



24.1.1945 - B13 - POSTUMIA GROTTE * TRIESTE *